

prot. 20962 del 6/4/16

Consiglio Comunale di Empoli

Gruppo consiliare Fabbrica Comune per la Sinistra

Oggetto: Interrogazione a risposta orale sulla formazione professionale nel nostro territorio

Premessa

Da lunedì 4 aprile il personale dell'ASEV è in cassa integrazione perché, parole del direttore, "Stiamo soffrendo dei ritardi della programmazione regionale per i corsi di formazione".

Da quanto si apprende la programmazione dei corsi di formazione professionale è ferma al 2013 e con essa l'utilizzo delle risorse del fondo sociale europeo.

Di fatto, allo stato attuale, chi si ritrova senza lavoro nel nostro territorio, non ha alcuna risposta pubblica di sostegno al reimpiego e può soltanto iscriversi alle liste di collocamento.

Il passaggio di competenze dalle province (e quindi per noi dal circondario) alla regione sta comportando una paralisi dell'attività che si traduce in mancate risorse per il territorio, per un ammontare che superava i 2 milioni di euro all'anno. Dal 2007 al 2013 questo territorio ha infatti investito in formazione professionale oltre 14 milioni di euro, provenienti dal fondo sociale europeo, tempestivamente impegnati e spesi. E pare anche con buoni risultati, se si considera che una indagine ad hoc mostrava, che oltre due terzi di coloro che frequentavano i corsi, trovavano lavoro entro sei mesi.

Il passaggio delle competenze alla Regione si sta traducendo non solo in una paralisi preoccupante, e poco rassicurano le genericissime dichiarazioni dell'assessore regionale. I tempi dichiarati dall'assessore sono difficilmente rispettabili. Siamo già ad aprile e del bando per i finanziamenti individuali (voucher) non c'è traccia, tra tempi di pubblicazione, esame delle domande ed assegnazione delle risorse, passerà altro prezioso tempo. Ma quello che preoccupa è anche dove e come saranno allocate le risorse una volta che si riuscirà a sbloccarle, come sarà decisa la programmazione, in un territorio che oltre noi comprende Firenze, Prato ed Arezzo. Invece la capacità di aderire ai bisogni ed alle potenzialità del territorio è cruciale per l'efficacia di attività di questo tipo. Per esempio ben poco di ciò che l'assessore annuncia come imminente (e che partirà quindi non prima dell'autunno) riguarda settori rilevanti per noi.

Peraltro il dilazionamento dei tempi sta facendo saltare anche accordi già presi con aziende locali e questo metterà in ulteriore difficoltà l'ASEV.

Si chiede di sapere

- se l'amministrazione, anche i qualità di socio fondatore dell'ASEV era a conoscenza della situazione, come intende muoversi e quale sia il giudizio che da su quanto sta accadendo.
- considerato che nel precedente periodo 2007 - 2013 la programmazione degli interventi avveniva tramite il confronto in una apposito Commissione Tripartita (Amministrazione pubblica, Associazioni di categoria, Sindacati) e le scelte quindi erano indirizzate a seconda dei bisogni di questo territorio, se si è a conoscenza di come saranno concertati gli indirizzi nella nuova organizzazione della Regione Toscana. E se è previsto che quest'area possa portare un contributo specifico in sede di programmazione e come.
- Dal momento che i bandi saranno, presumibilmente bandi regionali o al massimo di area vasta, come si intende operare per garantire che una parte delle risorse FSE - che non potrà essere minimamente paragonabile al passato - sia effettivamente destinata ai bisogni di quest'area.
- Se l'Amministrazione comunale intenda attivarsi presso la Regione Toscana per sollecitare la messa a disposizione delle risorse.
- Come si intende procedere con alcune tipologie di iniziative di formazione che avevamo e che non è chiaro come potranno continuare (corsi di italiano per stranieri, attività di concerto con i servizi ASL, inserimento di persone con problemi messi in formazione con cooperative locali, ecc.)

Per il Gruppo Consiliare

Dusca Bartoli Samuela Marconcini



Empoli, 05/04/2016